



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 489 del 10/07/23

Oggetto: *Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet” per l’attuazione delle attività di programma di cui all’Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque: “Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG (CUP: F52G16000010001). -- CIG: 98936924EB. Decreto di aggiudicazione.*

VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”;
- il D. Lgs. n. 30/2016, “*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento*”;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l’art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l’art. 64 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;
- il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24 febbraio 2010, approvato con DPCM del 10 aprile 2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03 marzo 2016, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023;
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

CONSIDERATO

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;
- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;*
- che con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, D.Lgs.49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;
- che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;
- che l'art. 15 della L. n. 241/1990 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione nonché per i progetti specifici su richiamati, si avvale del supporto della Comunità Scientifica (Università e Centri di Ricerca) in termini di studi, modellistica e scenari di misure, attraverso Accordi di Collaborazione;
- che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" nelle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha predisposto, altresì, una strutturata condivisione, co-pianificazione e concertazione, con gli Enti territoriali e con Forze dell'Ordine, anche mediante intese e/o Accordi di Collaborazione;
- che per le tematiche su richiamate e connesse all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreto Segretariale n. 357 del 11 marzo 2021 e n. 483 del 16 aprile 2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- che con Legge n. 145/2018, art.1 comma 154, è stato affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in qualità di *Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi nel settore idrico ex EIPLI*, l'efficientamento del sistema dighe ricadenti nell'area di gestione EIPLI (Puglia, Lucania e Basilicata);
- che come disposto, altresì, dall'art. 1 comma 154 della richiamata Legge n.145/2018 il *Commissario Straordinario di Governo* è stato autorizzato ad assumere fino a 40 unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario ed in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale;
- che con Decreto n. 654 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha costituito Gruppi di Lavoro per le differenti attività di interesse connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale, relativi Piani di Gestione e progetti specifici, costituiti da personale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ed integrati con personale assunto ai sensi della L. n. 145/2018 *Commissario Straordinario per l'efficientamento sistema dighe*, di competenza ex EIPLI;
- che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale, sono periodicamente



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

revisionate sulla base di attività di aggiornamento degli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e di progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale stessa;

VISTO, ALTRESÌ,

- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC 2014-2020 destinate all'area tematica "2. Ambiente";
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha individuato, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 ripartite per aree tematiche;
- la Delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016, registrata dalla Corte dei Conti in data 3/04/2017 e pubblicata in G.U. n. 88 del 14/04/2017, che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della citata Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020 di competenza del MATTM (oggi, MASE);
- la nota prot. 6537/STA del 28 marzo 2018 con la quale all'Autorità di Bacino Distrettuale è stata comunicata la disponibilità di risorse di € 36.048.339,89 a valere sul Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014-2020 ed è stato avviato l'iter per la definizione del Progetto "Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici";
- il D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019, reca "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" e, in particolare, l'art. 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città Metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, che si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato "Piano sviluppo e coesione" (PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- la Convenzione sottoscritta in data 25 novembre 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2020, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi "MASE") – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'attuazione del Progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici", FSC 2014-2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale assume il ruolo di Soggetto Attuatore;

TENUTO CONTO

- che il Piano Esecutivo di Dettaglio delle attività (di seguito, per brevità, "PED Acque"), approvato dal MiTE (oggi "MASE") con atto prot. n. 58407 del 31 maggio 2021 e redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale, quale Soggetto Attuatore, è in corso di aggiornamento;
- che i progetti del PED Acque vengono realizzati tramite *Linee di intervento* che trovano attuazione attraverso un programma di misure (ovvero interventi strutturali e non strutturali) da affrontare in maniera interdisciplinare e multiscalare, così da declinare le suddette misure in relazione agli obiettivi posti;
- che, in particolare, il PED Acque si articola in cinque *Linee di intervento*:
 - *Linea di intervento L1 – Rete di monitoraggio;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *Linea di intervento L2 – Bilancio e DMV/DE;*
 - *Linea di intervento L3 – Individuazione e normazione aree di salvaguardia;*
 - *Linea di intervento L4 – Analisi delle pressioni diffuse sulla risorsa idrica derivanti dall'uso del suolo, con particolare riferimento all'uso agricolo;*
 - *Linea di intervento L5 – Programma di gestione dei sedimenti;*
- che le attività di cui al sopra richiamato Piano Esecutivo di Dettaglio (PED Acque) sono attuate attraverso tre modalità:
- *ricorso al personale interno all'Ente;*
 - *affidamento attraverso gare di opere e/o di servizio a farsi ai sensi del D. Lgs. 50/2016;*
 - *collaborazioni/convenzioni con Istituti di diversa costituzione sociale anche a fini diversi (REGIONI, CREA, ISPRA, UNIVERSITA', ASI, IRSA CNR, Enti d'AMBITO, ai sensi dell'art. 5 (accordi ex art. 15 L. 241/90) e/o dell'art. 9 D. Lgs. 50/2016.*
- che la Linea di intervento L1 – *Rete di monitoraggio* prevede l'Azione A.1.8 ovvero:
- *Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG - Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque;*
- della nota acquisita al prot. int. SG 324 del 18/04/2023, con cui il Funzionario, dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza, ha proposto l'affidamento di un incarico di supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet per l'attuazione delle attività di programma di cui all'Azione A 1.8 – L. 1 del PED Acque, come descritto nella scheda tecnica del servizio allegata alla nota;
- che, ritenuta condivisibile la suddetta proposta, con Decreto Segretariale n. 280 del 3 maggio 2023 la Dott.ssa Gabriella Chiarolanza è stata nominata RUP dell'affidamento in parola;
- della nota del RUP, dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza, acquisita al prot. int. SG n. 402 del 17/05/2023, con la quale sono stati trasmessi gli atti tecnici ed amministrativi (lettera di invito/disciplinare di gara, schema di contratto) per l'espletamento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, mediante RdO da espletare sulla piattaforma telematica "Traspare", ai sensi dall'art. 58 e nel rispetto dell'articolo 52 del D. Lgs. 50/2016 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure;
- che:
- *l'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, oltre Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a € 40.000,00;*
 - *l'affidamento avverrà ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, mediante procedura di R.d.O.;*
 - *la procedura di affidamento sarà espletata sulla piattaforma telematica TRASPARE;*
- che la spesa complessiva presunta di € 50.752,00, comprensivo di oneri e IVA, è afferente al "Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque" del Bilancio dell'Ente;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che sul capitolo 29963.0 – FSC Acque del Bilancio di previsione di questa Autorità nell'anno 2023 sussiste la disponibilità necessaria per la suddetta spesa inerente il servizio in oggetto;
- che con il Decreto Segretariale a contrarre n. 382 del 25/05/2023, il Segretario Generale ha autorizzato l'avvio di una procedura telematica di affidamento diretto, ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, mediante RdO, per l'affidamento d'incarico di "Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet" per l'attuazione delle attività di programma di cui all'Azione A 1.8 – L. 1 del PED Acque;
- che con la nota acquisita al prot. int. SG n. 581 del 06/07/2023, il RUP, dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza, ha comunicato l'esito della procedura e trasmesso i documenti pervenuti nonché i verbali delle operazioni di gara, con la proposta di aggiudicazione in favore dell'ing. Carmine Basco, in qualità di ingegnere – libero professionista con studio in Avellino – corso Vittorio Emanuele, P.I. 02794650644, il quale ha presentato un ribasso d'asta pari al 2,5% sull'importo posto a base di gara;
- che le determinazioni del RUP della procedura in parola sono ritenute condivisibili ed è possibile, pertanto, procedere all'affidamento del servizio tecnico in oggetto;

VISTO ANCORA

- il Bilancio di previsione esercizio 2023 deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con delibera n. 2 del 15/03/2023 esecutiva ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 439/1998;
- il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che è possibile far fronte spesa complessiva di € 49.483,20 con i fondi di cui al "Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque" del bilancio di previsione esercizio 2023;

Accertato che sul Capitolo 29963 del Bilancio di previsione di questa Autorità nell'anno 2023 sussiste la disponibilità necessaria per la suddetta spesa inerente al servizio in oggetto;

Ritenuto, altresì, che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di prendere atto delle determinazioni del RUP, dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza, relative all'offerta presentata dall'ing. Carmine Basco per l'affidamento del servizio di "Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet" per l'attuazione delle attività di programma di cui all'Azione A 1.8 – L. 1 del PED Acque, - CIG: 98936924EB.
2. Di aggiudicare in favore dell'ing. Carmine Basco, in qualità di ingegnere – libero professionista con studio in Avellino – corso Vittorio Emanuele, P.I. 02794650644, il servizio di "Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet" per

ge
A



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

l'attuazione delle attività di programma di cui all'Azione A 1.8 – L. 1 del PED Acque, - CIG: 98936924EB” per l'importo complessivo di € 49.483,20 (di cui € 39.000,00 quale compenso professionale, € 1.560,00 per oneri di cassa e € 8.923,20 per aliquota IVA) per un ribasso d'asta del 2,5%.

3. Di impegnare la somma di € 49.483,20 a valere sui fondi di cui al “Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque” del bilancio di previsione esercizio 2022/2024.
4. Di autorizzare l'esecuzione anticipata del presente appalto.
5. Di autorizzare la comunicazione di cui all'art. 76 comma 5 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 nei modi di cui al comma 6 dello stesso articolo.
6. Di autorizzare l'acquisizione delle verifiche ex art. 80 D.Lgs. 50/2016.
7. Di stabilire che la stipula del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/16, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di legge ai sensi del comma 7 dello stesso art. 32 in capo all'aggiudicatario e nel rispetto delle previsioni di cui al comma 9, sempre dell'art. 32 del D. Lgs. 50/16.
8. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, dott.ssa Gabriella Chiarolanza, ai Dirigenti Tecnici dott. Geol. Gennaro Capasso e ing. Raffaele Velardo, al Dirigente Amministrativo, dott.ssa Antonietta Napolitano, al Responsabile della Linea L.1 – PED Acque, ing. Pasquale Coccaro, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di conseguenza.
9. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente “Bandi di gara e contratti” e “Provvedimenti”.

Il Segretario Generale

Dott.ssa geol. Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

IMPEGNO DI SPESA

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Anno 2023

Oggetto: *Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet* per l'attuazione delle attività di programma di cui all'Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque: "Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG (CUP: F52G16000010001).
- CIG: 98936924EB – **Decreto di aggiudicazione.**

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è stata assunta un'obbligazione a carico dell'Autorità di Bacino con conseguente impegno di spesa,, ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- Per un importo complessivo di € 49.483,20 (di cui € 39.000,00 quale compenso professionale, € 1.560,00 per oneri di cassa e € 8.923,20 per aliquota IVA)
- a favore dell'ing. Carmine BASCO, con studio in Avellino – corso Vittorio Emanuele, P.I. 02794650644
- con imputazione contabile sul "Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque" del bilancio di previsione esercizio 2023 del Bilancio di previsione esercizio 2023.

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sul "Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque" del bilancio di previsione esercizio 2023, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria.

Data

Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

